# COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

**PROVINCIA DI ROMA**

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|---|---|
| **N. 01**<br><br>**Data 04.01.2013** | Oggetto: Atto di indirizzo per lo svolgimento di funzioni di difesa ambientale attraverso il coinvolgimento a titolo volontario del gruppo comunale "Aquile" AN.UU; Associazione dei migratoristi italiani per la conservazione dell'ambiente naturale |

L'anno Duemila**TREDICI** il giorno **04** del mese di **GENNAIO** , alle ore **12.00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

| MEMBRI DELLA GIUNTA | CARICA | FIRMA |
|---|---|---|
| SORDI DANILO | SINDACO | F.to Sordi Danilo |
| ACCORDINO MARCELLO | ASSESSORE | F.to Accordino Marcello |
| BONAMORE VALERIO | ASSESSORE | _____ |
| COLAGROSSI PIETRO | ASSESSORE | F.to Colagrossi Pietro |
| FERRARESI RICCARDO | ASSESSORE | F.to Ferraresi Riccardo |
| RANDOLFI GUERRINO | ASSESSORE | F.to Randolfi Guerrino |

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione;

**PREMESSO** che sulla predetta proposta di deliberazione:
**il responsabile del servizio interessato**, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

☒ Favorevole
☐ non favorevole

note_____

_____

**il responsabile del servizio finanze e controllo**, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

☐ Favorevole
☐ non favorevole

note_____

_____

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

**D E L I B E R A**

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integr4nte e sostanziale del presente provvedimento";

Successivamente sentito il Presidente:
Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

**D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.

# COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

## PROVINCIA DI ROMA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| *ASS.TO PROPONENTE* | *UFFICIO PROPONENTE* | SERVIZIO INTERESSATO |
|---|---|---|
| | | |

| | |
|---|---|
| OGGETTO | Atto di indirizzo per lo svolgimento di funzioni di difesa ambientale attraverso il coinvolgimento a titolo volontario del gruppo comunale "Aquile" ANUU, associazione dei migratoristi italiani per la conservazione dell'ambiente naturale. |

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

| | |
|---|---|
| PARERE DI REGOLARITA' TECNICA | Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere:<br>☑ favorevole<br>☐ contrario<br>Note_____<br>Data 04.01.2013 **Il Responsabile dell'Area**<br>*(dott.ssa Edvige Galgrossi)* |
| PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE | Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:<br>☐ favorevole<br>☐ contrario<br>Note_____<br>Data **Il Responsabile dell'Area**<br>*(dott. Enrico Mastrocinque)* |

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la nota del 22.11.2012 registrata al protocollo comunale n.16578 del 12.12.2012 avente ad oggetto "Vigilanza Volontaria Zoofila- Comunicazione nominativi con Decreti Prefettizi;

**Evidenziato** che nella suddetta nota il sig. Mauro Pancaldi nella sua qualità di responsabile del gruppo comunale "Aquile" ANUU, Associazione dei Migratoristi Italiano per la conservazione dell'ambiente Naturale, ha comunicato la disponibilità del predetto gruppo a collaborare con l'amministrazione comunale nel servizio di vigilanza volontaria zoofila, ai sensi della legge 189/2004 indicando in particolare la presenza nell'associazione di n.03 volontari in possesso di Decreto prefettizio per lo svolgimento del servizio volontario e specificamente del sig. Mauro Pancaldi, nato a Roma il 06.02.1949, del sig. Federico Tabolacci nato a Gallicano nel Lazio il 29.01.1967 e del sig. Gabriele Milani nato a Roma il 27.01.1978;

**Verificato**

- che l'ANUU costituita con sede in Bergamo il 28 marzo 1958, è una libera associazione nazionale con personalità giuridica di diritto privato, assolutamente apartitica, senza fini di lucro cui possono aderire, a vario titolo, associazioni che svolgono e abbiano finalità coerenti a quelle di cui al presente statuto e sempreché i loro statuti siano conformi ai principi propri di cui all'art. 3 D.Lgs. 4/12/97 n. 460;
- che l'Associazione ANUU fra gli scopi statutariamente stabiliti ha i seguenti:

a) la conservazione di varietà di ambienti naturali con particolare riferimento alla tutela di adeguata ingegneria di specifici biotopi, la promozione della realizzazione di opere per la valorizzazione degli ambienti naturali, la salvaguardia di ogni più responsabile esigenza ecologica anche attraverso l'acquisto o l'affittanza di territori atti alla sosta e alla riproduzione della fauna selvatica;
b) lo svolgimento di ogni azione attinente all'attività del "tempo libero" che riguardi la conservazione dell'ambiente naturale con particolare riferimento alla tutela del territorio, dell'acqua e dell'aria valorizzando iniziative e interventi atti allo scopo nei vari settori operativi;
c) il favorire ogni più attenta azione di vigilanza ambientale con le pubbliche istituzioni preposte dei propri associati nominati Guardie Giurate volontarie a tutela dell'ambiente con particolare riferimento al territorio, alle acque interne e marittime e all'aria e, comunque, contro ogni danno che possa derivare alla fauna intesa nella sua più ampia accezione anche nell'ambito delle direttive della Comunità Europea e delle convenzioni e accordi internazionali, con particolari corsi di natura formativa
e informativa;
c) l'espletamento, infine, tramite le guardie giurate volontarie di cui alla lettera i) dell'attività di vigilanza venatoria, di antincendio, di guardiapesca nelle acque interne e/o marittime, di raccolta dei funghi epigei, dei tartufi e di ogni altro intervento nello specifico settore a tutela della fauna e della flora;
e) lo sviluppo di ogni forma di volontariato ambientale e per la protezione civile nelle sue varie manifestazioni sul territorio nell'ambito delle leggi e dei regolamenti vigenti posti a tutela dell'ambiente, delle acque e della fauna tenuto conto delle normative di cui all'art. 1 D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 e della legge 11 agosto 1991, n. 266;

**Accertato** inoltre che per lo svolgimento dei suddetti scopi statutari l'ANUU svolge sul territorio nazionale un'azione di vigilanza ambientale con le pubbliche istituzioni preposte, attraverso i propri associati nominati guardi giurate volontarie con particolare riferimento al territorio, alle acque interne e marittime e all'aria, di raccolta dei funghi epigei;

**Specificato**

- che l'acquisizione della qualifica di Guardia Zoofila Ambientale è basata un corso di formazione basato su materie quali: ambiente, fauna, flora, codice di procedura penale,

sanzioni amministrative, pronto soccorso e antincendio, deve infine superare un esame per l'idoneità al servizio di Polizia Ecozoofila;

- che le Guardie assumono la loro funzione giuridica dopo aver ottenuto il titolo di Guardia Particolare Giurata, rilasciato dal Prefetto o dalla Provincia di appartenenza, per l'espletamento del servizio di vigilanza venatoria ambientale.;
- che per effetto di quanto sopra le Guardie eco-Zoofile svolgono un ruolo fondamentale per tutto ciò che riguarda la tutela ambientale e non solo, concorrendo, unitamente alle altre forze di Polizia per l'incolumità pubblica, quali soccorso a persone infortunate, avvistamenti incendi, servizi di rappresentanza ed educazione ambientale;

**Visto** che numerosi Comuni, in maniera sempre più crescente, per garantire un migliore servizio all'utenza in materia di tutela ambientale e decoro cittadino, hanno intrapreso positive esperienze che vedono l'affiancamento ai Corpi di Polizia Municipale di ispettori ambientali volontari;

**Rilevato**

- che nella maggioranza di queste esperienze i risultati positivi dipendono dal fatto che i volontari coinvolti sono in possesso di una buona formazione con una ottima comunicazione rivolta all'utenza ma anche e soprattutto hanno la capacità di operare in costante coordinamento con le istituzioni la cui autorevolezza è indispensabile per gestire le procedure sanzionatorie e l'inevitabile contenzioso che ne deriva con l'utenza.
- Che in questo senso considerati i soggetti in questione oltre alle attività di prevenzione nei confronti di quegli utenti che, con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno all'ambiente, all'immagine e al decoro della città, costituiscono una struttura di supporto agli organi preposti ai controlli, assumendo la funzione di accertatori, può svolgere le funzioni di vigilanza, di controllo e di accertamento concorrendo alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente;

**Rilevato** che a far data dal 06.07.2012 è stato avviato sul territorio comunale il servizio di raccolta domiciliare differenziata dei rifiuti "porta a porta";

**Preso atto**

- che il D.lgs 03.04.2006 n.152 sancisce all'art.192 il divieto di abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché il divieto di immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido e liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
- che l'art.262 del medesimo Decreto, facendo salve le disposizioni le disposizioni della legge 24.11.1981 n.689 in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, legittima la Provincia in via principale ed il Comune in via residuale, ad esplicare la funzione sanzionatoria in materia di abbandono, di deposito incontrollato dei rifiuti, o di loro immissione nelle acque superficiali o sotterranee ad eccezione delle sanzioni previste dall'art.261, comma 3 in relazione al divieto di cui all'art.226, comma 1 per le quali è competente il Comune;
- l'amministrazione comunale a tutela e salvaguardia dell'ambiente ha emanato apposite ordinanza sindacali e disciplinato le modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti, prevedendo sanzioni specifiche per la violazione delle norme adottate;

**Rilevato** peraltro che l'ambiente, in senso giuridico, è composto da tutte le risorse naturali ed anche dalle opere più importanti dell'uomo stesso, e che conseguentemente le competenze di vigilanza e tutela attribuite alle guardie ecologiche o ambientali (e anche ittiche, venatorie, zoofile per il loro specifico) riguardano in senso lato questi beni;

**Rilevato** del resto

- che l'"attività di vigilanza" diversamente dall'"attività di polizia" consiste nell'attenta, ma mera, osservazione di talune condotte degli individui soggetti al rispetto della norma in parola senza potere di applicazione coattiva di controllo che solo la legge attribuisce specificamente assegnare;

- che le due attività sono legate perché l'attività di vigilanza (di natura squisitamente preventiva) è prodromica all'attività di polizia (che può assumere aspetto sia preventivo che repressivo di eventuali condotte illecite);

**Ritenuto** quindi che con riferimento alla tutela dell'ambiente in senso lato considerato, possa sussistere un rapporto di collaborazione con soggetti che seppure possono esercitare i poteri di guardia giurata particolare solo con riferimento al settore della protezione animali, in altri settori complementari dell'ambiente possono comune agire a tutela dell'ambiente in senso lato con potere di intervento limitato;

**Visto** peraltro che in materia di tutela dell'ambiente, della fauna ittica e selvatica, degli animali d'affezione e non,

- alcune violazioni di minore gravità sono considerate illecito amministrativo che la legge punisce con sanzioni amministrative che sono sempre di natura pecuniaria e che in certi casi, previsti dalle leggi specifiche, sono comminate anche con sanzioni accessorie quali ad es. sospensioni o revoche di licenze, etc. .
- Il procedimento sanzionatorio amministrativo è sempre di competenza di una Autorità amministrativa, diversa a seconda dei casi (ad es. pesca - Comune ; caccia o ambiente Provincia; tutela degli animali e del patrimonio zootecnico - Comune);
- Gli illeciti amministrativi costituiscono infrazioni amministrative e seguono un procedimento del tutto diverso e distinto da quello con cui vengono trattati gli illeciti penali conducendo solo ed esclusivamente una sanzione amministrativa secondo l'iter procedurale stabilito dalla legge n°689 del 24-11-1981 e dalle leggi speciali in materia.

**Rilevato**

- che le attuali risorse umane del Comune di Gallicano nel Lazio ed in particolare del Comando di Polizia Locale, tra le cui funzioni e compiti istituzionali rientra appunto la tutela ambientale, non consentono al momento, di distrarre personale da dedicare a quest'importante servizio;
- che le finalità che si intendono perseguire al di là dell'aspetto meramente repressivo delle violazioni, volgono a interventi più complessi che consentano un effettivo controllo, la segnalazione tempestiva di situazioni di degrado e/o di potenziale pericolo e soprattutto un'azione preventiva di presidio informativo e di prevenzione agli utenti civili, industriali, artigianali e commerciali;

**Ritenuto** quindi opportuno accogliere la proposta di collaborazione del gruppo comunale "Aquile" ANUU, affinchè accanto alle funzione proprie in materia di protezione animali, in conformità a quanto previsto dall'art.6 comma 2 della legge n.189/2004, i volontari appartenenti al predetto gruppo abbiano altresì a svolgere compiti di affiancamento e supporto alla Polizia locale o alle forze dell'ordine nella consapevolezza che una qualificata attività di segnalazione delle problematicità riscontrate agevola il miglioramento delle funzioni di prevenzione e controllo svolte dalla polizia locale;

**Evidenziato** che la predetta collaborazione sembra quindi consentire la creazione di un servizio volontario di vigilanza ambientale preposto al controllo e segnalazione tempestiva delle suddette situazioni di degrado, che il predetto gruppo è in grado di assicurare attraverso le proprie guardie eco-zoofile previo esplicito conferimento alle stesse delle funzioni di ispettori dell'ambiente abilitati ad attività di accertamento delle violazioni e successiva trasmissione dei relativi esiti al Comando di Polizia Locale per i relativi atti;

**Ribadito** peraltro che quanto sopra, non esclude in ogni caso che possano essere individuate altre figure addette al controllo della corretta applicazione delle norme e alla tutela ambientale;

**Tenuto conto** che in assenza di espresse disposizioni legislative che riconoscano chiaramente i poteri di polizia amministrativa agli "ispettori Ambientali", non appartenenti al Corpo di Polizia Locale, sono in generale ritenuti sufficienti dalla dottrina e giurisprudenza, le normative locali le quali attribuiscono (nello specifico decreto del Sindaco) funzioni di vigilanza ambientale;

**Visto** il succitato Testo Unico ambientale in tema di vigilanza e accertamento degli illeciti in materia di rifiuti che fa espressamente salve le disposizioni di cui al D.lgs n.112/98;
**Visto** l'Art. 3 del D.P.R. 31.03.1979 che affida ai Comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico;
**Visto** l'art.6 comma 2 della legge n.189/2004 volta a contrastare i reati relativi al maltrattamento degli animali in cui si prevede l'estensione dell'attività di vigilanza espletata dagli organi di polizia anche alle guardie particolari giurate delle associazioni protezionistiche e zoofile riconosciute, con riguardo agli animali da affezione e nei limiti dei compiti attribuiti dai rispettivi decreti prefettizi di nomina, ai sensi degli artt.55 e 57 c.p.p.
**Visto** che il regolamento regionale del Lazio recante le procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio della Regione Lazio richiama l'art. 22 La legge regionale 21 ottobre 1997 n. 34 prevedendo che le Guardie Zoofile Volontarie "*potranno essere utilizzate a titolo volontario e gratuito dai comuni singoli o associati e comunità montane per la prevenzione e repressione delle infrazioni dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico*".
**Visto** peraltro che il predetto regolamento regionale prevede altresì al secondo comma dell'art.3 che *Per fattispecie di volontariato operativo di cui all'art. 5 del D. P. R. 31/03/1979, comunque assimilabili ai compiti attribuiti alle Guardie Zoofile, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2, 3 ,4 ,5 ,6 , 7, 8, 9 e 10 delle presenti procedure;*
**Ritenuto** opportuno disporre che per garantire un migliore servizio all'utenza in materia di tutela ambientale e decoro cittadino, occorra intraprendente un accordo di collaborazione con il gruppo comunale "Aquile" ANUU in modo tale che le guardie zoofile volontarie di cui è composta possano affiancare il personale del Comando di Polizia Municipale assumendo le funzioni di ispettori ambientali volontari;
**Atteso** al riguardo esprimere apposito indirizzo politico amministrativo, affinchè si proceda alla creazione di un servizio volontario di vigilanza ambientale affidando l'espletamento delle relative funzioni al personale del gruppo comunale "Aquile" ANUU, composto da guardie eco-zoofile di proceda alla definizione puntuale del predetto accordo di collaborazione a titolo volontario ad integrazione e supporto dell'operato della Polizia locale comunale, in modo tale che sulla base dei contenuti del predetto accordo le guardie eco-zoofile appartenenti al gruppo comunale "Aquile" ANUU, con opportuno decreto del Sindaco pro-tempore, possano essere nominati "ispettori ambientali";
**Sottolineato** il carattere di pubblica utilità e dell'importanza della suddetta vigilanza;
**Dato atto** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti ed allegati i pareri ex art. 49 del TUEL 267/2000 s.m.i. espressi dal responsabili del servizio interessato e dal responsabile dell'area finanze e controllo così come allegati alla presente proposta di deliberazione

## DELIBERA

Di **Richiamare** la premessa narrativa da considerare parte integrante e sostanziale del predente dispositivo.
Di **prendere atto** della disponibilità espressa dal gruppo comunale "Aquile" ANUU, Associazione dei Migratoristi Italiano per la conservazione dell'ambiente Naturale, a collaborare con l'amministrazione comunale nel servizio di vigilanza volontaria zoofila, ai sensi della legge 189/2004 stante la presenza nell'associazione di n.03 volontari in possesso di Decreto prefettizio per lo svolgimento del servizio volontario e specificamente del sig. Mauro Pancaldi, nato a Roma il 06.02.1949, del sig. Federico Tabolacci nato a Gallicano nel Lazio il 29.01.1967 e del sig. Gabriele Milani nato a Roma il 27.01.1978

Di **specificare** che la qualifica di Guardia Zoofila Ambientale è basata un corso di formazione basato su materie quali: ambiente, fauna, flora, codice di procedura penale, sanzioni amministrative, pronto soccorso e antincendio per cui coloro che ne sono in possesso possono altresì assumere un ruolo fondamentale per tutto ciò che riguarda la tutela ambientale e non solo, concorrendo, unitamente alle altre forze di Polizia per l'incolumità pubblica, quali soccorso a persone infortunate, avvistamenti incendi, servizi di rappresentanza ed educazione ambientale.
Di **precisare** che l'ambiente, in senso giuridico, è composto da tutte le risorse naturali ed anche dalle opere più importanti dell'uomo stesso, e che conseguentemente le competenze di vigilanza e tutela attribuite alle guardie ecologiche o ambientali (e anche ittiche, venatorie, zoofile per il loro specifico) riguardano in senso lato questi beni.
Di **accogliere** conseguentemente la proposta di collaborazione del gruppo comunale "Aquile" ANUU onde conseguire l'obiettivo della creazione di un servizio volontario di vigilanza ambientale preposto al controllo e segnalazione tempestiva delle suddette situazioni di degrado, che il predetto gruppo è in grado di assicurare attraverso le proprie guardie eco-zoofile previo esplicito conferimento alle stesse delle funzioni di ispettori dell'ambiente abilitati ad attività di accertamento delle violazioni e successiva trasmissione dei relativi esiti al Comando di Polizia Locale per i relativi atti.
Di **esprimere** l'indirizzo politico amministrativo affinchè si proceda alla definizione di un accordo con il gruppo comunale "Aquile" ANUU avente ad oggetto la collaborazione a titolo volontario ad integrazione e supporto dell'operato della Polizia locale comunale, in modo tale che sulla base dei contenuti del predetto accordo le guardie eco-zoofile appartenenti al gruppo comunale "Aquile" ANUU, con opportuno decreto del Sindaco pro-tempore, possano essere nominati "ispettori ambientali".

letto, approvato e sottoscritto

per **Il Presidente**
*F.to* Sordi Danilo

**Il Segretario Comunale**
*F.to* Glonfoni Daniela

---

Rep /2013

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune **12/04/2013** oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **27/04/2013** ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

*Contestualmente all' affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N.* ***4918*** *del* ***12/04/2013*** *ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all' art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

*Lì 12/04/2013*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*
*f.to* Glonfoni Daniela

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

*Addì* _____

*IL SEGRETARIO COMUNALE*

---

*Copia conforme all'originale per uso amministrativo.*

*Dalla Residenza Comunale, lì 12/04/2013*

*IL SEGRETARIO COMUNALE*
Dr.ssa Glonfoni Daniela

---